

LICEO "NOLFI – APOLLONI"

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	N°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	51 (38 Artistico 13 Nolfi)
➤ Minorati Vista	2
➤ Minorati Udito	
➤ Psicofisici	49
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	82
➤ DSA	81
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	1
3. SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	22
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	4
Totali	155 (104 Pdp, 51 Pei)
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	ATTIVITA'	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) svolte in presenza o on line: <ul style="list-style-type: none"> • Attività e laboratori espressivi, creativi e comunicativi • Laboratorio Euro • Progetto giardinaggio e laboratori ricreativi/artistici • Progetto Carnevale 2024 • Progetto IS COP 	SI

	<ul style="list-style-type: none"> • Crescere nella cooperazione costituzione del GCS (Gruppo Cooperativo Solidale) • Festival teatro antico a Siracusa • Laboratori del Progetto Albatros (DM 170/2022): Teatro Videoclip dell'inno di istituto Videomaking Ascolto, ricerca e composizione musicale Ricerca storica con esperienza di archivio Corsi sul metodo di studio per il biennio Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Percorsi individuali di mentoring e orientamento Laboratori di orientamento con il coinvolgimento dei genitori • Progetto riciclo: Change with covers • Corso sul restauro con l'Università di Urbino • Baskin • Progetto teatro: Modulab • incontri con l'autore • progetto Cittadine e cittadini d'Europa e del mondo • Progetto Conoscere la Borsa • Progetto Alla scoperta della cittadinanza europea • Progetto sulle neuroscienze • Progetto Volontariamente <p>La progettualità del PEI è stata svolta in presenza</p>	
Assistente Educativo e Culturale -AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione (lis-brile-caa-difficoltà di linguaggio-aba...)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali di Polo		SI

"Supporto agli alunni disabili e altri bes"		
Referenti di Plesso (Disabilità e BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto	SI
Docenti tutor/mentor	Docente tutor per docenti tirocinanti, docenti neoassunti e docenti di sostegno con poca esperienza	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Es. Premio Eleanor Workinghton, Arte Solidale, ecc.)	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Spesso coincidono con gli insegnanti di sostegno)	Partecipazione al GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: somministrazione farmaci	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione: - Presentazione dei lavori svolti per sensibilizzare su varie tematiche	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (attraverso canali social, siti scolastici e orientamento riservato)	SI

	<p>Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione alle famiglie sulle attività svolte pertinenti ai progetti di inclusione - Laboratori di orientamento con il coinvolgimento dei genitori (per studenti in entrata e in uscita) 	SI
<p>F. Rapporti con servizi Socio-Sanitari territoriali e Istituzioni deputate alla Sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</p>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	<p>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo somministrazione farmaci a scuola • Intervento psicologa in classe per fronteggiare situazioni di fragilità (referente Umee) 	SI
	<p>Progetti territoriali integrati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti di PCTO (ex ASL) e ASC (per alunni disabili con programmazione personalizzata) 	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola (progetti PCTO interni all'istituto scolastico per singoli alunni o per gruppi classe)	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
<p>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	<p>Progetti territoriali integrati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ente Carnevalesca di Fano - Provincia di Pesaro e Urbino - Comune di Fano - Comune di Senigallia - Percorsi di alternanza scuola-lavoro e scuola centro (PCTO) 	SI
	<p>Progetti integrati a livello di singola scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al Premio "Filippo Fattori" istituito dalla Fondazione Fattori-Pesaro - Partecipazione a concorsi (es. Premio Eleanor Worthington, concorso Arte solidale) 	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
<p>H. Formazione docenti</p>	<p>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cyberbullismo • Webinar/corsi in presenza di aggiornamento sulla sicurezza, sull'antincendio e sul primo soccorso. 	SI

	<ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornamento sulla privacy (tutela dei dati personali) ● Formazione tutor per l'orientamento (Piattaforma Unica) 	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva:	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Soggetti	Disabilità	Disturbi Evolutivi Specifici	Svantaggi e Disagi
DOCENTI DI SOSTEGNO	Favoriranno situazioni didattiche formative e relazionali mirate a realizzare il processo di inclusione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Parteciperanno a momenti di formazione specifica. Contribuiranno alla stesura del Pei insieme ai componenti del GLO. Potranno anche attivare laboratori e progetti specifici per favorire le autonomie.	All’occorrenza saranno di supporto al Tutor/Coordinatore alla stesura del PDP	All’occorrenza saranno di aiuto al Tutor/Coordinatore nell’osservazione dei BES non certificati e nella stesura del PDP
REFERENTI PER: - DISABILITA’ - DES - ALTRI BES	Sarà punto di riferimento per i colleghi dell’Istituto. Si attiverà per la predisposizione degli incontri per la stesura e la revisione del PEI e per la richiesta delle risorse necessarie per l’inclusione. Parteciperà a incontri di formazione specifica.	Sarà punto di riferimento per tutti i colleghi per le misure da adottare per gli alunni con BES. All’occorrenza sarà disponibile ad incontrare, assieme ai tutor/coordinatori di classe le famiglie degli alunni interessati e parteciperà al GLI.	Collaborerà con i consigli di classe nell’individuazione delle situazioni di svantaggio, anche riferite all’apprendimento e delle conseguenti misure da mettere in atto per gli alunni stranieri e/o con svantaggi e/o disagi. Parteciperà al GLI.
CONSIGLIO DI CLASSE	Si impegnerà a migliorare il grado di inclusione nelle singole classi da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle		

	classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.			
	<table border="1"> <tr> <td>Sarà corresponsabile dell'azione educativo - didattica del PEI.</td> <td>Curerà responsabilmente l'azione educativo -didattica degli alunni con BES, favorirà il successo scolastico e formativo con interventi mirati ed integrati sulla base delle indicazioni del personale specializzato che confluiranno nel PDP. Valorizzerà i punti di forza e predisporrà i mezzi compensativi.</td> <td>Agevolerà l'inserimento degli alunni con Svantaggio e Disagio. Accoglierà gli alunni stranieri e faciliterà il loro inserimento. Predisporrà i relativi PDP.</td> </tr> </table>	Sarà corresponsabile dell'azione educativo - didattica del PEI.	Curerà responsabilmente l'azione educativo -didattica degli alunni con BES, favorirà il successo scolastico e formativo con interventi mirati ed integrati sulla base delle indicazioni del personale specializzato che confluiranno nel PDP. Valorizzerà i punti di forza e predisporrà i mezzi compensativi.	Agevolerà l'inserimento degli alunni con Svantaggio e Disagio. Accoglierà gli alunni stranieri e faciliterà il loro inserimento. Predisporrà i relativi PDP.
Sarà corresponsabile dell'azione educativo - didattica del PEI.	Curerà responsabilmente l'azione educativo -didattica degli alunni con BES, favorirà il successo scolastico e formativo con interventi mirati ed integrati sulla base delle indicazioni del personale specializzato che confluiranno nel PDP. Valorizzerà i punti di forza e predisporrà i mezzi compensativi.	Agevolerà l'inserimento degli alunni con Svantaggio e Disagio. Accoglierà gli alunni stranieri e faciliterà il loro inserimento. Predisporrà i relativi PDP.		
UFFICI SEGRETERIA	Raccoglieranno e archiveranno le documentazioni relative agli alunni; collaboreranno con i docenti referenti e curricolari; cureranno il rapporto scuola-famiglia.			
COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboreranno nel momento del bisogno all'assistenza degli alunni con BES.			
GLI	Rileverà e raccoglierà la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; svolgerà un ruolo di consulenza e di supporto verso i colleghi; raccoglierà e coordinerà le proposte formulate dai singoli GLO; rileverà il livello dell'inclusività della scuola; elaborerà una proposta di PI da redigere entro il termine di ogni anno scolastico.			
DIRIGENTE	<p>Si attiverà nella ricerca e utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non: le risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, intraprendendo con loro un patto di sostegno reciproco al fine di favorire il conseguimento di risultati migliori.</p> <p>Si impegnerà, operando scelte organizzative e gestionali, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità e tempi di coinvolgimento di figure professionali scolastiche implicate nel percorso formativo degli studenti; • sostenere e diffondere l'uso di sussidi informatici e misure didattiche idonee alla realizzazione del diritto allo studio per gli studenti con BES. • favorire la collaborazione tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli altri operatori coinvolti (sia Enti locali che Associazioni e soggetti culturali); <p>Nel P.T.O.F. della scuola troveranno esplicitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato sulla lettura del grado di inclusività dei singoli istituti e su 			

obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nell'ottica di poter disporre di professionalità sempre più preparate e capaci di essere punto di riferimento per i colleghi, si ritiene opportuno favorire la partecipazione dei docenti a percorsi formativi e/o di aggiornamento relativi a:

- Specifiche tipologie di disabilità (autismo, sindrome di down...) al fine di formare figure di sistema esperte che rappresentino un punto di riferimento per l'istituzione scolastica (di supporto ai colleghi e utile nei progetti).
- Organizzazione di attività riguardanti alunni con BES
- Strategie e metodologie educativo - didattiche inclusive
- Strategie comunicative e didattiche nell'approccio alla plurisensorialità
- Progettazione dei percorsi didattici: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) e differenziato
- Semplificazione (della forma linguistica e grafica), adattamento (dei contenuti ai livelli cognitivi) e personalizzazione (intercettare curiosità, interessi, inclinazioni... anche per orientare) dei testi e materiali elaborati per il gruppo classe
- Strutturazione delle prove equipollenti e differenziate
- La valutazione nei differenti percorsi
- Curriculum dello studente
- Approfondimenti sull'esame di stato
- Nuovo PEI

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata verrà effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato: si elaborerà ed inserirà nel PTOF dell'Istituto una griglia di valutazione per il percorso ordinario ed equipollente migliorando/adattando la griglia utilizzata in passato. Saranno pertanto previste, ove necessario, prove individualizzate o prove di difficoltà graduale. Le prove da assegnare saranno formulate dal docente curricolare insieme con il docente di sostegno.

Valutazione degli alunni con disturbo evolutivo specifico - svantaggio e disagio

Per gli alunni con questo tipo di BES la valutazione terrà conto delle loro specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato. I docenti adotteranno a tal fine distinte strategie didattiche e riserveranno attenzione ai nuclei fondanti la disciplina a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria; ad esempio in fase di correzione degli elaborati per gli alunni con DSA, non si terrà conto di errori di ortografia e si orienterà la valutazione su competenze più ampie e generali.

Eventuale valutazione degli alunni stranieri neo-arrivati

Per la valutazione degli alunni stranieri si tengono presenti, come per tutto ciò che riguarda l'azione didattica destinata all'alunno straniero, le linee Guida MIUR del mese di febbraio 2014 e ad esse si rimanda. In generale ogni valutazione iniziale, in itinere, finale, non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e quello predisposto per gli alunni stranieri neo-arrivati è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. In effetti il primo periodo deve essere prevalentemente destinato all'apprendimento della lingua italiana ed al suo utilizzo per comunicare. A seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte in sede di prima accoglienza sulle sue abilità e conoscenze, la valutazione del primo quadrimestre può:

- non essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella fase della prima alfabetizzazione della lingua italiana;
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento: le attività dei corsi laboratoriali di alfabetizzazione, il recupero (attraverso test di ingresso, in itinere e finali) diventano parte integrante della valutazione di italiano;
- essere espressa solo in alcune discipline, meno legate alla lingua, come scienze motorie, arte, musica, attività laboratoriali. In questo caso il verbale di scrutinio chiarirà le motivazioni di tale scelta. Sarà comunque cura di ogni docente semplificare i contenuti disciplinari, seppur non diversificati rispetto alla classe, stante la difficoltà nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere formulata perché costituisca la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il GLI si occuperà di organizzare e stabilire compiti e funzioni in rapporto agli alunni con BES presenti nell'Istituto. Si attiverà pertanto nella:

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo - didattici;
3. Consulenza e supporto ai colleghi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO;
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
6. Interfaccia con i servizi territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Il GLI del Liceo Nolfi-Apolloni si strutturerà in modo da poter operare insieme nelle sottocommissioni in elenco:

- **Baskin**
- **PI** (Monitoraggio Bes, redazione PI, supporto ai docenti curricolari per compilazione PDP e lettura diagnosi)
- **Orientamento in entrata**
- **Buone prassi e orientamento in uscita**
- **PCTO e alternanza scuola-centro**
- **Alleanza scuola-famiglia**
- **Accoglienza e accompagnamento dei docenti**

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Servizi educativi del Comune di Fano: educatori domiciliari, logopedisti, assistenti dei servizi sociali, trasporti.

Servizi ASUR: equipe medica e socio-psico-pedagogica

Centri medici e specialisti accreditati

ACCORDO DI PROGRAMMA per l'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Pesaro - Urbino

Attività per la promozione del successo scolastico

PROGETTI:

Progetti PNRR

Progetti in Rete tra Scuole:

Baskin

PROTOCOLLI:

- Protocollo di buone pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Protocollo per la gestione delle alternanze scuola-lavoro e scuola-centro per alunni disabili con programmazione differenziata redatto con Umee/Umea-Fano, CIOF-Fano, ATS 6 e ATS 7
- Protocollo interno per la somministrazione dei farmaci

CONVENZIONI e ACCORDI:

- Accordo di rete (Tavolo per l'inclusione) con il comune di Fano
- Accordo di rete con l'Università di Urbino (in via di definizione)

VADEMECUM sulle prove equipollenti degli esami di qualifica e di stato

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ritenendo che la famiglia sia un luogo privilegiato dell'educazione, la scuola intende condividere il Progetto educativo attraverso il Documento del Patto Educativo di Corresponsabilità "con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative."

Supporto ai figli nelle diverse attività coerenti ai PEI.

È confermata l'attivazione dello Sportello di ascolto.

Il nostro Istituto cura il momento del primo ingresso a scuola, prevedendo momenti di incontro dei docenti con le famiglie di alunni con B.E.S., prima dell'inizio delle lezioni. Prevede, anche in assenza dei componenti ASUR, almeno un incontro specifico di verifica pedagogica del P.E.I.

L'Istituto pone attenzione nel sollecitare la disponibilità delle famiglie alla partecipazione.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi FORMATIVI INCLUSIVI

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità si provvederà a promuovere:

- la conoscenza della diversità mostrando dei modelli culturali attraverso la letteratura, il cinema o con incontri con esterni
- un linguaggio rispettoso quando si parla degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali
- l'uso nella vita quotidiana degli alunni di atteggiamenti rispettosi appresi a scuola
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle attività scolastiche
- il bisogno di normalità e di specialità
- l'uso di metodologie didattiche e di attività che favoriscano percorsi inclusivi;
- l'elaborazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Per valorizzare le risorse esistenti nell'Istituto si terranno in considerazione le competenze dei docenti interni. È auspicabile prevedere pertanto il monitoraggio delle attività formative seguite.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, al fine di accedere agli ausili necessari per la disabilità, agli strumenti didattici ed alle proposte formative, saranno nostri interlocutori privilegiati il CTS di Fano e il CTI di Saltara.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Al fine di favorire l'inclusione:

- si incoraggerà la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione da parte dei docenti con l'impegno a tradurre le conoscenze e le competenze acquisite con la formazione in pratiche operative
- si ricercheranno app e software gratuiti per l'inclusione

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Per favorire il passaggio di ogni singolo alunno dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado, in un'ottica di continuità, il nostro Istituto prevede:

orientamento in ingresso

- open day
- eventuale progetto "continuità", per l'inserimento graduale degli alunni disabili dal I al II grado
- attivazione del tutoraggio tra pari per gli alunni con BES qualora se ne ravvisi la necessità

passaggio di informazioni

- eventuale partecipazione ai GLO finali degli alunni disabili neo-iscritti
- presa visione della scheda dell'alunno, del Piano Educativo Individualizzato (PEI), del PDP e delle relazioni dei consigli di classe sull'individuazione dei BES e sulle strategie utilizzate
- presentazione al primo CdC degli alunni con BES iscritti al primo anno
- momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppo di lavoro interdisciplinare, dirigenti, coordinatori ed insegnanti) sul percorso evolutivo dell'alunno con BES

orientamento in uscita

- incontri con Esperti del mondo del lavoro
- visite presso università e aziende
- Percorsi PCTO (ex alternanze Scuola-Lavoro e Scuola-Centro)